



COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona

N. 81 Reg. Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presentazione linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2022 - 2027

L'anno Duemilaventidue addì Ventisette del mese di Settembre alle ore 18:15 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta STRAORDINARIA, PUBBLICA, di PRIMA convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	DIEGO RUZZA	Presidente	Si
2	ANTONIO COMPOSTA	Vice Presidente	Si
3	PAOLA CONTI	Sindaco	Si
4	MICHELA ANDREOLI	Consigliere anziano	Si
5	ANTONIO STRAMBINI	Consigliere	Si
6	NICOLO' FRACCARO	Consigliere	Si
7	THOMAS BOTTACINI	Consigliere	Si
8	GIULIA CANTU'	Consigliere	Si
9	KATIA LEONARDI	Consigliere	Si
10	ALBERTO TODESCHINI	Consigliere	Si
11	IRENE VALENTE	Consigliere	Si
12	MARIA MENEGHINI	Consigliere	Si
13	VERONICA CHIAMENTI	Consigliere	Si
14	ENRICO RIGHETTO	Consigliere	Si
15	GIORGIA VESENTINI	Consigliere	Si
16	RAFFAELE BAZZONI	Consigliere	Si
17	SAMUELE CAMPEDELLI	Consigliere	No
	Presenti N. 16	Assenti N. 1	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale ELEONORA VOTANO.

Il Presidente DIEGO RUZZA, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Delibera di CONSIGLIO nr. 81 del 27/09/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

pag.1

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il terzo comma dell'articolo 46 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recita: "Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";

VISTO l'art. 14, co. 1, dello Statuto comunale vigente che stabilisce il termine di 90 giorni decorrenti dalla data della proclamazione degli eletti, per la presentazione al Consiglio Comunale, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo;

VISTA la deliberazione n. 137 in data 06 settembre 2022, con cui la Giunta Comunale ha espresso piena condivisione sulle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2017 - 2022;

PRESO ATTO che le "Linee Programmatiche" sono state trasmesse a tutti i Consiglieri Comunali, tramite P.E.C. - nota prot. n. 18331 del 07.09.2022;

Il Sindaco procede alla presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2017-2022, ai sensi dell'art. 46, comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 14 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 56 del 21 agosto 2015;

SENTITI gli interventi dei consiglieri che si riportano, in allegato, in forma ordinaria-parlamentare;

PRESO ATTO che il presente provvedimento, per la sua natura, non è supportato dai pareri previsti dall'art. 49 del Decreto legislativo 267/2000 né comporta l'approvazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- PRENDE ATTO** delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2022 - 2027, presentate dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale, giusto provvedimento n. 137 in data 06.09.2022, richiamata nelle premesse, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante ed inscindibile.
- DI DARE ATTO**, altresì, che compete al Consiglio Comunale quanto previsto dall'art. 42, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI AL PUNTO 8 ALL'O.D.G.
PRESENTAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E
PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2022-
2027**

DIEGO RUZZA – Presidente del Consiglio

Passo la parola al Sindaco Conti.

CONTI Paola – Sindaco

È una presentazione delle linee programmatiche che avete già tutti ricevuto da parecchio tempo, quindi io le do per lette e non vado a leggere tutto il foglio perché mi sembra una perdita di tempo anche leggere quello che avete già ricevuto.

Faccio solo una breve introduzione, l'impianto di base del programma di mandato corrisponde naturalmente al programma elettorale con cui ci siamo presentati.

Queste sono delle linee che costituiscono una dichiarazione di intenti politici e programmatici. Per quanto riguarda gli interventi più precisi saranno effettuati nel Dup, nel Documento Unico di Programmazione che viene presentata ogni anno contestualmente al bilancio.

Il Dup è lo strumento che è la guida strategica e operativa di ogni comune, è formato da due sezioni, una strategica e una più operativa e in ogni missione vengono indicati quali sono gli interventi per ogni settore.

Quindi è chiaro che nelle linee programmatiche non sono dettagliati gli interventi per cinque anni, è solo una presentazione generale dei vari punti sviluppati nel programma elettorale.

Nella mia premessa ho citato la particolare condizione in cui stiamo vivendo, noi usciamo da 2 anni dall'epidemia del Covid che senz'altro è ancora presente, non ne siamo fuori perché i casi ci sono tutt'ora e questo ha inciso nella nostra vita è senz'altro secondo me gli effetti ce li porteremo anche in seguito. Non sappiamo quali saranno né per estensione né per profondità però secondo me questo porterà dei problemi, problemi che vanno anche io vedo ogni tanto mi guardo Orizzonte scuola e ho visto che erano proposti sia per i ragazzi e quant'altro entro il 24 ottobre possono fare la domanda per gli interventi di supporto psicologico.

Quindi vuol dire che ci saranno dei problemi da risolvere di questo e soprattutto nelle generazioni nei giovani, a questo si è aggiunto noi pensavamo di aver visto tutti col Covid invece si sono aggiunti si sono aggiunti altre due eventi secondo me molto importanti, uno il conflitto in Ucraina e l'altro è la crisi energetica.

Del conflitto in Ucraina scoppiato in febbraio e si pensava fosse una situazione e breve che si sarebbe risolta in poco tempo, in realtà sappiamo che la guerra sta ancora procedendo e che per il momento non si vedono spiragli di pace e sappiamo che anche qua in Italia abbiamo dei profughi ucraini a cui dobbiamo prestare attenzione.

Questo ha portato con sé una crisi energetica molto forte. Cosa vediamo? Lo vediamo tutti nelle bollette che arrivano a casa quella della luce e del gas, lo vediamo guardando anche la TV quanto tutte le attività economiche siano in difficoltà sia partendo dai negozi andando a finire nelle fabbriche, nelle industrie di qualsiasi tipo. Sappiamo già di qualche fabbrica e la settimana scorsa è venuto un rappresentante e gli ho chiesto ma non ha libri operativi da dare? Maestra cosa vuole che le porti che tante cartiere stanno chiudendo. Tant'è che anche a scuola alcuni bambini non hanno ancora i libri a disposizione. E anche a noi maestre li hanno mandati adesso perché prima abbiamo cercato di accontentare gli alunni e poi li abbiamo dati a voi perché comunque voi potete fare intanto con i libri digitali.

Quindi ci sono dei settori che sono veramente in crisi e altri ne andranno in crisi, andranno ad impattare perché le bollette delle utenze in qualsiasi industria stanno lievitando e qualcuno sta pensando seriamente di chiudere.

Questo rappresenta anche per l'amministrazione un notevole problema perché è vero che lo Stato ha mandato degli aiuti sia per le utenze elettriche che del gas per quanto riguarda le scuole, però abbiamo altri edifici come le palestre, la stessa struttura comunale, il centro culturale e tutte altre strutture che

arriveranno le bollette e, quindi, vedremo.

Naturalmente abbiamo al sociale richieste pressanti da parte delle famiglie, richieste di aiuto e, quindi, che inverno sarà lo vedremo. Sarà un inverno secondo me non facile. Se avessimo potuto inscatolare il caldo di quest'estate e rilasciarlo un po' alla volta durante l'inverno sarebbe stata una cosa gradita.

Purtroppo avremo queste difficoltà da affrontare e quindi sarà cura dell'Amministrazione comunale cercare il più possibile di dare una risposta a tutti i cittadini, tenendo conto che la spesa corrente i capitoli che abbiamo sono quelli, i soldi che abbiamo sono quelli. Quindi cercheremo di dare il più possibile a tutti, anche le scuole dell'infanzia paritarie nonostante nell'arco di due anni da 1.050 euro abbiamo portato il contributo a 1.200 per ogni alunno però anche le scuole paritarie cominciano a avvertire delle difficoltà. Mi diceva l'Assessore Andreoli che ha avuto dei contatti e riunioni dei comitati in cui sono stati convocati, che la Fism ha invitato a aumentare le rette di ulteriori 40 euro nell'arco di due anni.

Quindi capite che anche per le scuole se le rette aumentano vanno a ricadere sulle famiglie e, quindi, vuol dire che nonostante abbiamo incrementato di 150 euro il contributo nell'arco di 2 anni questo non riesce a coprire le ulteriori spese.

Noi faremo il possibile per cercare di dare risposte per rendere il nostro paese un paese più attraente per i giovani, per i lavoratori e per favorire, quindi, un incremento demografico. Cercheremo anche per l'ambiente come abbiamo visto la Commissione scarica ma nello stesso tempo la stessa ordinanza che viene fatta per il controllo dell'area, cerchiamo di monitorarla e l'Arpav quando ci sono delle situazioni di pericolo ci avvisa e quindi noi mettiamo sul sito tutti i vari report che arrivano.

Quindi un'attenzione all'ambiente e alla qualità della vita dei nostri cittadini; un impegno che ci siamo presi è quello di incrementare le piste ciclabili e di partire con i lavori. Tutti i cantieri che devono partire sono in difficoltà perché comunque nonostante l'adeguamento l'ufficio lavori pubblici ha provveduto per tutti i cantieri aperti ad aumentare i costi in base anche agli aiuti che sono stati mandati dallo Stato, però anche lì sono stati fatti ulteriori conteggi e dati.

Però cantierare le opere in questo momento le ditte firmano ma con qualche riserva perché il costo delle materie prime sta aumentando. Quindi siamo in un periodo difficile, cioè nonostante noi ci impegniamo ad andare avanti, ci siamo impegnati con i nostri cittadini ad apportare e ad affrontare un programma. Cercheremo senz'altro ancora i contributi del PNRR, la segreteria ha avuto due contributi notevoli, abbiamo avuto il contributo per la costruzione dell'asilo nido Campagnola, cercheremo altri fondi per far fronte anche alle opere e noi ce la mettiamo tutta.

Dopodiché cercheremo di valorizzare al massimo i nostri settori produttivi tra cui anche l'agricoltura. Secondo me l'agricoltura il nostro paese è un paese ancora con una vena agricola importante, se vogliamo parlare di situazioni difficili possiamo parlare anche della situazione e della produzione delle mele di quest'anno il cui prezzo di vendita per gli agricoltori non riesce neanche a coprire i costi di produzione.

Quindi un altro settore che potrebbe essere in difficoltà che però cerchiamo comunque di portare una ventata di cercare di sopportarlo e, quindi, in previsione con la festa della mela si cerca di dare una qualche risposta, di esprimere una vicinanza anche a questo settore agricolo. Abbiamo fatto degli incontri, c'è stato un incontro in agosto, poi abbiamo dato la disponibilità per un ulteriore incontro e durante la festa della mela si terranno altri due incontri uno organizzato da Coldiretti e un altro da CoopAgri. Cerchiamo di essere vicini anche a questo settore e cerchiamo di dare risposta a tutti.

Dopodiché come ho detto le risposte precise e puntuali sugli interventi che effettueremo nel corso del mandato non le trovate nelle linee programmatiche perché ogni anno viene approvato prima e contestualmente al bilancio, il Dup, che viene presentato a tutti i consiglieri, viene consegnato materialmente ai consiglieri e poi discusso all'interno del consiglio comunale ed è attraverso il Dup che si declinano le linee programmatiche nelle varie missioni che partono dall'istruzione, cultura sociale, opere pubbliche, la parte che riguarda l'ambiente, rifiuti e tutti i vari reparti che ci sono all'interno dell'amministrazione.

Comunque disponibile per qualsiasi domanda, a cogliere qualsiasi suggerimento perché secondo me tante teste pensano sempre meglio di una, quindi i suggerimenti sono sempre ben accetti, purché

produttivi e non che sia di critica, per partito preso.

DIEGO RUZZA – Presidente del Consiglio

Ci sono repliche o interventi? Prego consigliere.

RIGHETTO Enrico – Capogruppo “Zevio bene comune”

Volevo iniziare questo intervento dicendo che è veramente bello dopo tre Consigli comunali essere deliziati dalla voce della sindaca perché non l'abbiamo mai sentita parlare, però prima ha preso la parola parlando di Esacom.

Il lavoro della minoranza è quello di vigilare, vigileremo affinché tutti questi obiettivi vengano realizzati, soprattutto in alcune materie come ad esempio l'agricoltura e stona secondo me il fatto che Coldiretti all'ultimo evento che è stato programmato abbia declinato l'invito, è stato fatto un paio di settimane fa.

Vigileremo anche l'attivazione di questa piattaforma virtuale di commercio on-line dedicata alla realtà del territorio.

E in ultimo il discorso di trasparenza e partecipazione della cittadinanza, anche oggi per un momento abbiamo provato a rendere più trasparente il lavoro del consiglio comunale però è stata revocata l'autorizzazione a registrare. Speriamo brevemente e celermente che il nuovo regolamento venga proposto dall'amministrazione e poi un'altra cosa che avevo trovato riguardante i giovani riguardo il mondo del volontariato.

Secondo noi è sempre giusto e importante questo impegno per la creazione dello spirito di comunità.

CONTI Paola – Sindaco

Ringrazio di essere stato deliziato dalla mia voce, naturalmente quando ero assessore intervenivo per i campi che mi erano stati assegnati di competenza. Adesso cerco di rispondere per quello che riguarda istruzione, cultura o altre cose magari in generale che posso rispondere come prima Esacom perché facevo riferimento, altrimenti mi piace che siano gli assessori che rispondono perché loro vengono sempre a confrontarsi con me però è anche giusto che gli assessori vengano valorizzati e in quello che è il loro assessorato portino avanti le loro idee, come pure lascio che siano anche i consiglieri perché penso che non ci sia nessun consigliere che possa dire che io lo prevarico, perché non vorrei mai fare una cosa del genere. Per cui ci fosse un qualcosa che riguarda le manifestazioni, lo sport, l'arredo urbano, le politiche giovanili e quant'altro, con il turismo Katia può essere testimone che stiamo condividendo molte esperienze, con Veronica pure perché io cerco di coinvolgere tutte le persone.

Per cui la mia voce la sentono i consiglieri, la sentono gli assessori ma in consiglio sentirete sempre quella delle persone che sono delegate a rispondere per il settore di competenza. Io posso dare una introduzione generale però le particolarità le devono dare le persone a cui ho dato le deleghe, a cui ho dato le nomine perché io non voglio proprio scavalcare nessuno e fare il portavoce a nessuno.

Su certe cose sono buona ma su certe cose voglio anche essere precisa. Cioè mi piace lavorare in squadra, per quanto riguarda la piattaforma esiste già; dobbiamo semplicemente ampliarla perché era stata già messa in piedi tra virgolette dal Consigliere Penazzo, quindi adesso attraverso lo sportello con le attività produttive bisognerà riprenderla in mano diciamo, però era già stata approntata e bisogna riprenderla in mano.

DIEGO RUZZA – Presidente del Consiglio

È vero è stata negata l'autorizzazione ma motivandola però, non per un colpo di mano o per una prevaricazione insomma. Giusto per rispondere a Composta che chiedeva i tempi. Dobbiamo il prossimo consiglio nominare la commissione di revisione del regolamento come la precedente volta che poi può elaborare la formula proposta da portare a un successivo consiglio.

Quindi tra due a tre consigli direi alla larga a fine anno possiamo avere il nuovo regolamento se non prima, se la commissione trova una sintesi.

Altri interventi sulle linee di indirizzo? Prego.

Delibera di CONSIGLIO nr. 81 del 27/09/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

COMPOSTA Antonio

Composta. Giustamente signora sindaca nelle sue linee programmatiche scrive che l'impianto di base del programma di mandato corrisponde al programma elettorale. E non potrebbe essere altrimenti, quindi, così scorrendo un po' il suo programma elettorale e non solo il suo, per esempio, le chiedo: lei le ha citate, le piste ciclabili *“completamento delle piste ciclabili da e per le frazioni e con le aree industriali”* c'è scritto nel suo programma.

In realtà nel programma del precedente Sindaco Ruzza, Ruzza 2, il programma del 2017, c'era scritto: *“completamento delle piste ciclabili da e per le frazioni e con le aree industriali”* 2017, nel programma Ruzza 1 del 2012 c'era scritto *“realizzazione di piste ciclabili nei centri abitati di raccordo con le frazioni”*.

La domanda è, nel 2012 si dovevano fare le piste ciclabili di raccordo tra le frazioni, nel 2017 si dovevano fare le piste ciclabili tra il capoluogo e le frazioni, nel 2022 si devono fare le piste ciclabili per raccordare le frazioni al capoluogo, è una bella roba fare le piste ciclabili è che ne parlate perché alla fine Ruzza 1, Ruzza 2, Conti 1 o Ruzza 3, non so come chiamarlo!

E si continua dal 2012 a dire la stessa cosa.

Vado avanti così poi mi risponde complessivamente.

Nel suo programma c'è scritto *“realizzazione installazione di centraline di monitoraggio dell'aria in frazione Campagnola anche in collaborazione con Arpav”*. Ruzza 2, 2017 *“installazione di una centralina di monitoraggio dell'aria in frazione Campagnola anche in collaborazione con ARPAV”*. Ruzza 1, 2012 *“monitoraggio di una centralina di monitoraggio in frazione Campagnola anche in collaborazione con Arpav”*. Bello farlo, bello dirlo è la continuità amministrativa.

Allora poi non lo so vediamo ma si potrebbe continuare. No questo è un po' diverso casa albergo e Chiarenzi. Casa albergo e Chiarenzi che insomma credo che per il comune di Zevio siano dei temi più importanti e nel suo programma si dice che bisogna puntare ai 40 posti letto di una residenza socio sanitaria psichiatrica.

Nel Ruzza 2 del 2017 si parlava ancora degli 84 posti letto del trasferimento della casa albergo, di 30 posti letto dell'ospedale di comunità, di 10 posti letto di hospice e dei 15 posti letto di comunità alloggio per pazienti disabili. Nel Ruzza 1, 2012 si diceva: *“impegno e sforzo per la prosecuzione dell'attività del nostro ospedale”*. Dal 2012 a oggi mi pare che il nostro ospedale sia andato a picco, è stato chiuso, non è stato fatto nulla, da quattro anni e mezzo credo è in comodato d'uso gratuito. L'Amministrazione comunale non ha fatto assolutamente nulla.

Casa albergo. Nel suo programma 60 posti letti per anziani non autosufficienti, 24 posti letto per anziani gravemente non autosufficienti e attivazione di un centro diurno.

Nel Ruzza 2 si diceva: 84 posti letto dal trasferimento della casa albergo nel Chiarenzi. Nel Ruzza 1 invece la casa albergo si diceva: *“ampliamento e ottimizzazione della gestione della casa di riposo”* credo che la casa di riposo vada ristrutturata da 20 anni.

E infine beh poi c'è una chicca che ho scoperto nessuno forse se la ricorda. Nel Ruzza 1 si diceva *“realizzazione della piscina comunale”*, Ruzza 2012. C'è scritto qua.

E poi infine il discorso delle frazioni.

Voci fuori microfono.

DIEGO RUZZA – Presidente del Consiglio

Mi piace molto questo motivo Ruzza 1, Ruzza 2, mi gratifica e mi entusiasma però ha ancora due minuti e come da prassi lo avviso.

COMPOSTA Antonio

Vado alle frazioni. Paola Conti sindaco: *“incontri periodici con i cittadini delle frazioni”*.

Nel Ruzza 2 si andava più avanti e si diceva facciamo: *“istituzione della consulta delle frazioni”*, stessa cosa nel Ruzza 1 istituzione - mi pare controllo perché sa i programmi sono così diversi - *“istituzione della consulta per le frazioni”*.

Delibera di CONSIGLIO nr. 81 del 27/09/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Cioè è dal 2012 che dite facciamo la consulta delle frazioni.

Nel suo programma sindaco c'è un bel capitolo che adesso lo leggo perché è bello e dice: "promuovere un paese inclusivo nel quale ogni cittadino deve avere le stesse opportunità di avere il diritto di poter essere parte attiva della comunità. La reale partecipazione dei cittadini, la disaffezione dei cittadini nei confronti della politica e della cosa pubblica che si manifesta anche attraverso la disaffezione al voto". Il voto anche a Zevio nel giro di 4 mesi si è ridotto del 15%, è aumentata con le politiche rispetto alle amministrative alle quali c'è stata una percentuale di elettori del 53 per cento. Allora questo vuole dire che in effetti c'è questa disaffezione dei cittadini, ma se non viene fatto nulla per cercare di avvicinare i cittadini alla cosa pubblica, oggi ne abbiamo avuto una dimostrazione, per l'ennesima volta non si fanno neanche le riprese televisive in video che le fanno anche al Palù!

"Favorire il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni più importanti per il paese". Casa albergo, Chiarenzi, discarica Ca' Bianca, polo logistico. Prima ci avete proposto la raccolta firme per i dossi di Bosco. Qua scrivete che bisogna favorire le decisioni più importanti ma di cosa stiamo parlando. Concludo dicendo che è bello scrivere una serie di cose, sono condivisibilissimi ma è da 15 anni che non vengono fatte e continuano a non essere fatte.

Quindi scriviamo e scrivete le cose un po' un mezzo copia e incolla ma la realtà delle cose che non viene fatto gran parte o nulla di quello che viene detto. Grazie.

DIEGO RUZZA – Presidente del Consiglio

Prego Consigliere. Bazzoni.

BAZZONI Raffaele – Capogruppo “Forza Italia uniti per Zevio”

Intanto siamo all'ennesimo ritardo, erano previsti 90 giorni di tempo per presentare la relazione, dieci giorni più dieci meno poco cambia, se le cose potessero essere condivise.

Di fronte a queste linee programmatiche sono rimasto un po' perplesso per un semplice motivo; si tratta di tutta una serie di principi enunciati che però possono essere da un lato condivisi, ma dall'altra non si traducono, anche se sarà il Dup a prevedere i dettagli, ma non si traducono in linee operative e in linee di indirizzo che possono concretizzarsi concretamente su alcune linee di comportamento.

Mi riferisco in particolare ad alcuni temi di cui non ho sentito parlare. Abbiamo sentito fare una disamina su quello che è la situazione economica e politica della guerra in Ucraina, della pandemia eccetera però di fatto c'è in corso una evoluzione di cui non si è parlato neanche in occasione delle recenti politiche. C'è un'evoluzione della società per cui la piramide nel giro di qualche decennio si sta completamente rovesciando, per cui quelli che erano il sostegno della società della comunità e cioè la classe d'età più matura e gli anziani in particolare costituivano il supporto per le giovani generazioni. Oggi questa piramide è rovesciata, vede le giovani generazioni nella punta e vede un aumento massiccio di una popolazione anziana che avrà sempre più bisogno di servizi socio-sanitari.

Ed è per questo che speravo che nella sua relazione ci fossero degli orientamenti espressi molto più puntuali per quanto riguarda servizi sociali e bisogni di sanità sul territorio. Io pensavo anche che si potesse ragionare su alcuni temi di politica un po' più alta nel senso che c'è una gestione della casa di riposo, che è ancora demandata al comune e che con la riforma delle IPAB a livello regionale si potrebbe anche ipotizzare un cambio di gestione. Si potrebbe anche ipotizzare qualche collaborazione con qualche altro ente limitrofo senza lasciare a una concorrenza tra i grossi gruppi di gestione (Oasi, Pia Opera eccetera) delegandoli completamente a una gestione di una situazione che è sempre più delicata e che ha bisogno di assunzione di provvedimenti puntuali per cominciare a distinguere le necessità e i bisogni.

Non è più pensabile che in una casa di riposo convivano sia quelli autosufficienti, sia le demenze senili, sia altri casi che hanno bisogno di un sostegno quotidiano; minano l'incolumità anche di quelli che hanno ancora un po' di autonomia.

Oltre a questo spendere qualche parola su quello che sono i bisogni di sanità sul territorio. Noi abbiamo la fortuna di avere l'organizzazione di una medicina integrata che funziona e che è invidiata in tante parti di questo territorio provinciale. Però anche questa è frutto di un'iniziativa molto personale da parte dei medici, sostenuta fino a oggi dal comune che ha messo anche a disposizione le

strutture ma che andrebbe sicuramente seguita, aiutata e potenziata perché a rischio anche di qualche tensione interna potrebbe essere rimessa in discussione.

Detto questo altri argomenti che mi sarebbe piaciuto poter valutare sono quelli riguardo alle politiche ambientali, sono quelli riguardo alle politiche giovanili ma mi sarebbe piaciuto che in premessa fosse stata espressa anche la necessità di una riorganizzazione della macchina amministrativa.

Credo che sia sotto gli occhi di tutti come oggi il comune come ente burocratico ha grandissime difficoltà, anche se poi la segretaria nella sua relazione relativa alle varie unità dirà che tutto funziona e che non ci sono particolari criticità, però sentendo un po' la popolazione e sentendo la gente qualche difficoltà di approccio nei confronti del comune credo l'abbiate riscontrato voi tutti.

Oltre a questo vorrei aggiungere da ultimo che la partecipazione della gente e l'informazione soprattutto, dovrebbe essere uno degli argomenti che dovremmo ricercare per il compito e la responsabilità civile di riavvicinare la gente alle istituzioni, cosa che abbiamo visto in tutti questi appuntamenti elettorali sempre più lontani da quello che è l'istituzione e quello che potrebbe essere un servizio pubblico.

Per cui accanto alle linee programmatiche e magari prima del Dup poter affrontare delle sedute tematiche su alcune questioni credo che sarebbe decisamente utile per tutti.

DIEGO RUZZA – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere, se vuole replicare sindaco.

CONTI Paola – Sindaco

Per quanto riguarda le piste ciclabili è vero non siamo andati veloci, però piuttosto di fare come è stato fatto in passato come ha ricordato anche prima il presidente che era stato fatto a ciclo l'anello via Fratelli Stevani, Corso Cavour e dopo è stato smantellato è durato pochissimo l'esperimento.

Prima di fare così è meglio pensarci bene e fare le cose ragionate, intanto abbiamo una pista che verrà realizzata a Campagnola con fondi privati ed è un bel tratto. Poi abbiamo con l'Assessore Strambini abbiamo detto assolutamente che dobbiamo prendere in mano la questione delle piste ciclabili e sviluppare le piste ciclabili il più possibile, perché è un'esigenza del territorio, un'esigenza delle persone e dei cittadini. Abbiamo a parte quella di Campagnola poi unirla con Pozzo, ci sono delle varie piste che andremo a realizzare speriamo in questi cinque anni di realizzarne il più possibile .

Per quanto riguarda le centraline soprattutto a Campagnola io e l'Assessore Todeschini siamo stati contattati da una ditta che ci ha fatto un preventivo per centraline, continua anche a stressarci a dir la verità per proseguire e quindi stiamo vedendo l'ipotesi di installare queste centraline anche con il contributo di qualche ditta della zona, per la rilevazione dell'aria soprattutto a Campagnola però noi vorremmo arrivare a metterle sia nel paese che anche nelle frazioni, soprattutto in prossimità delle scuole perché anche con l'analisi col nuovo progetto che è stato fatto che hanno scaricato un po' sulle scuole di monitorare la qualità dell'aria, le scuole chiedono ad ARPAV e al comune di intervenire per vedere cosa possiamo fare per dare una risposta.

Per quanto riguarda la casa albergo sapete che è in fase di ristrutturazione, stanno facendo dei lavori di adeguamento antisismico, a questi seguiranno dei lavori per la manutenzione interna. Siamo perfettamente consapevoli che nell'ex ospedale non avremmo mai più il nostro ospedale come c'era tempo fa però sappiamo che l'Ulss si è impegnata a fare l'hub, quindi, con strumentazione tecnologica che faranno per analisi e esami nei confronti della cittadinanza.

Quindi da parte nostra c'è la massima attenzione, in queste linee programmatiche cito anche che l'esperienza della gestione Covid ci ha fatto capire l'importanza della sanità territoriale e, quindi, apprezziamo il fatto della medicina generale e di tutti i servizi che hanno offerto tra cui anche le vaccinazioni e i tamponi alla cittadinanza.

Per quanto riguarda anche le persone anziane disabili negli obiettivi strategici si pone e dopo bisognerà declinarli questi obiettivi strategici, potenziare la rete dei servizi a favore dei nuclei familiari perché è vero che la società è una società piramidale, una volta c'erano le famiglie che all'interno c'erano i nonni che potevano aiutare i figli e le figlie e quant'altro. Io stessa la mia esperienza è quella che sono nonna ma vado ancora a lavorare perché la società è cambiata, il lavoro

è così e, quindi, bisogna potenziare assolutamente, dare dei servizi a favore dei nuclei familiari e soprattutto quelli con persone diversamente abili.

E secondo me una grande lezione per tutto il paese è stato partecipare anche alla Grande sfida. Lì è stato un momento in cui abbiamo toccato con mano i bisogni di quelle famiglie e secondo me abbiamo capito anche quanto dobbiamo fare molto di più per queste famiglie per sostenerle. Perché è vero noi abbiamo fatto una giornata ma quelli della Grande sfida Onlus li seguono tutti i giorni soprattutto anche al sabato sono qui e ci hanno invitato ad andare al palazzetto dove sono lì che fanno attività motoria con questi ragazzi.

Quindi è chiaro ci sono delle associazioni che se ne occupano ma anche noi come amministrazione e come associazioni dovremo cercare di dare una maggiore risposta, io dico che chi ha potuto partecipare ha imparato tanto e hanno imparato tanto anche i bambini a scuola perché vedendo capiscono e si sono create anche nuove relazioni perché i ragazzini della scuola primaria andranno a visitare i ragazzi del Ceod. E questo è un avvicinare e un rendere le persone, coinvolgerle che non sono in una struttura a parte ma sono inserite all'interno del territorio.

Poi attraverso i servizi sociali si sosterrà sempre economicamente le famiglie tant'è che adesso in dotazione tra virgolette ai servizi sociali non c'è più un assistente sociale ma ce ne sono due in pianta stabile, anche questo è cercare di dare una risposta migliore e maggiore alla cittadinanza.

Per quanto riguarda gli anziani cercheremo di trovare altre risposte oltre a quelle che sono già in atto, quindi l'assistenza domiciliare con la consegna di pasti a domicilio, il telesoccorso, il taxi sociale che è molto sfruttato, dovrebbe arrivare anche il terzo pullmino e, quindi, tutti questi servizi vanno accompagnati e vanno accelerati.

Quindi potremo senz'altro fare anche prima del Dup fare qualche incontro per discutere insieme vedere come approfondire queste tematiche e come svilupparle meglio.

Dopodiché per quanto riguarda le frazioni abbiamo detto che tutte le frazioni, tranne Bosco mi sembra, sono rappresentate all'interno del consiglio comunale. La consulta ne abbiamo parlato anche diventa una struttura molto pesante e di difficile gestione però è mia intenzione fare degli incontri annualmente, se necessari anche più incontri, per andare ad ascoltare le persone.

Io dico che bisogna ascoltare molto, parlare poco e promettere niente, quindi la mia intenzione è quella di andare nelle frazioni ma anche incontrare la cittadinanza di Zevio attraverso degli incontri proprio per ascoltare i bisogni, le necessità e poi tradurli in opere, raccontare quello però anche che abbiamo fatto perché altrimenti passa sotto mano quello che facciamo. Grazie.

DIEGO RUZZA – Presidente del Consiglio

Non vedo altri interventi e quindi dichiaro chiuso il punto visto che non è soggetto a votazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente

DIEGO RUZZA

IL Segretario Generale

ELEONORA VOTANO



COMUNE DI ZEVIO
Provincia di Verona

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 000081 del 27/09/2022

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per la durata di 15 giorni dal 21/10/2022 al 05/11/2022.

Il Responsabile dell'U.O. Segreteria-Affari Generali
ELEONORA VOTANO

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile dell'U.O. Segreteria-Affari Generali
ELEONORA VOTANO